Promozione. Jonio Sport Tursi - Sporting Matera 1 - 2

lunedì 26 gennaio 2015

Promozione. Jonio
Sport Tursi - Sporting Matera 1 - 2

Jonio
Sport Tursi: Labriola, Di Matteo, A. Mele (1Â°st Modarelli), P. Ciaglia (30'st C. Mele), Giannini, Loprete (11'st V. Trupo), Silvestri, Lavecchia, Mastromarino, Gialdino, Ragazzo. A disp.:Â
E. Trupo, Scarci, L. Salerno, Le Rose. All. Comparato.

Sporting
Matera: Loiudice, Chietera (1Â°st Lomonaco), Marian, Fiore, Cristallo, Giasi, Castoro, Graziadei (11'st Fontana), Bavaro (24'st Gentile), Fiorino, Martemucci. A disp.: Salerno, Calderone, De Lucia, Pisciotta. All. Danza.

Arbitro:
Rizi di Bernalda.

Reti:
17'pt Gialdino, 41'pt Martemucci, 46'st Fiorno.

Note:
espuslsi al 9'st Mastromarino e 32' mister Comparato.

Tursi
- Vittoria non facile ma importante dello Sporting Matera, in alta classifica. I materani si impongono in rimonta e in pieno recupero sul campo dello Jonio Sport Tursi, che ha disputato in dieci quasi tutto il secondo tempo. Due a uno il finale, dopo un primo tempo brillante, giocato a ritmi veloci e con azioni ben manovrate.

PiÃ¹ incisive le insistite occasioni degli ospiti, mentre i tursitani hanno saputo difendersi con ordine e propiziare buone ripartenze, soprattutto dopo il vantaggio di Gialdino, di testa sotto porta, sugli sviluppi di un corner. Lo Sporting ha continuato la sua tattica offensiva, con Bavaro in ottima evidenza, agguantando il pari nel finale con Martemucci, che ha calciato forte dentro l'area.

Ripresa stranamente nervosa da subito, poi l'espulsione di Mastromarino, le molte interruzioni di gioco e le continue contestazioni all'arbitro da parte dei locali. Gara comunque intensa, su un terreno pesante e stanchezza comprensibile nelle file dello Jonio Tursi. Che ha continuato a provarci fino all'ultimo. Ma sono gli ospiti a creare diverse occasioni nitide, con Giasi, Marian, Gentile, ancora Bavaro e Fiorino, che realizza nel recupero da posizione ravvicinata ma angolatissima.

Vittoria meritata dello Sporting
Matera, Jonio Sport Tursi a testa alta.

Salvatore
Verde, La Gazzetta Del Mezzogiorno